



Agenzia Provinciale per l'Istruzione e la Formazione professionale, l'Orientamento e l'Impiego

## **RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO**

**AL 31.12.2011**

### **1. PREMESSA**

La presente relazione accompagna il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2011.

Il bilancio è corredato dai seguenti documenti:

- ✓ Stato patrimoniale
- ✓ Conto economico
- ✓ Nota integrativa
- ✓ Conto consuntivo
- ✓ Relazione al conto consuntivo

Il bilancio redatto rispecchia lo schema e i criteri previsti dal codice civile nonché quanto stabilito dall'art. 29 dello Statuto dell'Agenzia.

Finalità di questa relazione è di illustrare l'andamento della gestione relativa all'anno 2011 e definire le prospettive che l'agenzia intende realizzare nel futuro, in conformità della definizione del bilancio di previsione 2011 e pluriennale 2011 – 2013.

### **2. L'AGENZIA**

L'Agenzia Provinciale per l'Istruzione e la Formazione Professionale, l'Orientamento e l'Impiego della provincia di Matera - Azienda Speciale della Provincia di Matera è stata istituita, ai sensi della Legge Regionale n.33/2003, quale strumento operativo della Provincia per l'esercizio delle funzioni in materia d'Istruzione, Orientamento, formazione e politiche attive del lavoro. Dotata di personalità giuridica propria rappresenta, nella programmazione PO. FSE Basilicata 2007-13 l'organismo in House della Provincia di Matera per la gestione delle attività di servizio assegnate dalla Provincia all'Agenzia.

### **3. RISORSE DELL'AGENZIA**

### 3.1. IL PERSONALE INTERNO

Il personale dell'Ageforma, assegnato funzionalmente dalla Provincia di Matera con D.G.P. n. 203 del 21/09/2006 è successive, si attesta al 31 Dicembre 2011 a 32 unità.

### 3.2. IL PERSONALE ESTERNO

Nell'anno 2011 per l'assegnazione degli incarichi per il fabbisogno professionale necessario (personale docente, tutor, esperti di orientamento e personale amministrativo), nel rispetto dei limiti dei piani finanziari dei progetti attuati, si è provveduto all'utilizzo del personale reclutato dai bandi di "selezione straordinaria" promulgati dalla Provincia di Matera e dal bando di selezione straordinaria indetto dall'Ageforma.

Dove previsto e consentito sono stati invece coinvolti i docenti degli Istituti scolastici, delle associazioni e delle società partner di progetto, tramite manifestazione d'interesse, protocolli d'intesa e stipula di relative convenzioni.

Il ricorso al personale esterno è conseguenza della significatività della gestione operativa dei numerosi progetti avviati e così schematizzato:

#### RIEPILOGO

<b>FIGURA PROFESSIONALE</b>	<b>N.RO CONTRATTI</b>	<b>COSTO COMPLESSIVO</b>
CONSULENTI	15	95.119,50
AMMINISTRATIVI	34	291.350,00
ORIENTATORI	15	170.100,00
TUTOR / MEDIATORI	69	267.721,00
DOCENTI	185	436.634,00
<b>Totale</b>	<b>318</b>	

Fig.1 - N.ro contratti per figura professionale

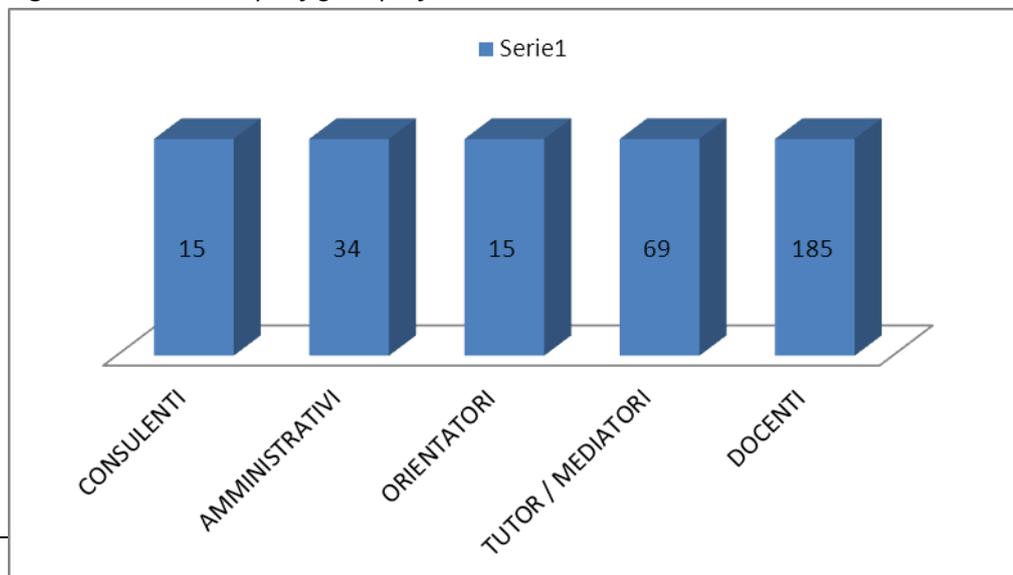


Fig.2 - Costo complessivo per figura professionale

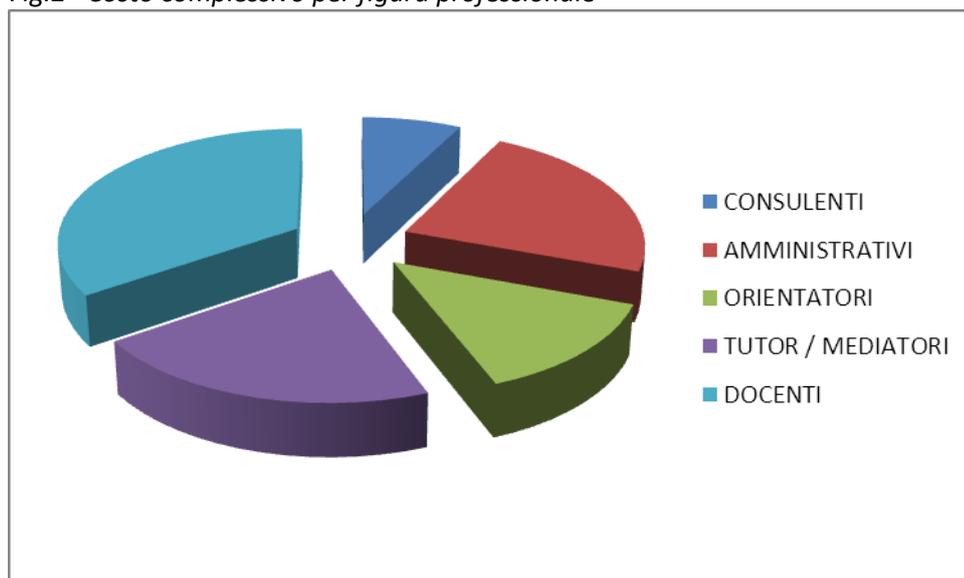
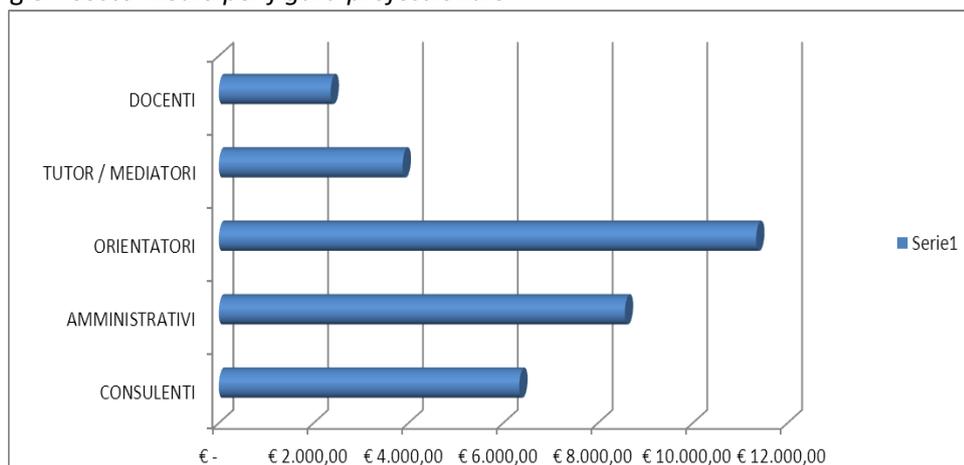


Fig.3 - Costo medio per figura professionale



### 3.3 LE SEDI OPERATIVE STABILI E LE SEDI DIDATTICHE TEMPORANEE

L'Agenzia, per la realizzazione delle attività, è organizzata in n°. 3 sedi operative stabili. Accreditate sia per l'ambito Formazione sia per l'ambito Orientamento. Esse sono collocate nella Città di Matera e presso i Comuni di Tursi e Tricarico, nonché sedi didattiche temporanee e laboratori appositamente organizzate ai fini della gestione locale dei progetti formativi assegnati.

Per quanto concerne i titoli di possesso sottostanti l'utilizzo delle sedi, la situazione è la seguente:

1. Sede di Matera – contratto di locazione con Amministrazione Provinciale di Matera, canone di locazione annuo € 41.883,00;
2. Sede di Tricarico - ex Centro di Formazione Professionale Regionale – di proprietà della Regione Basilicata, assegnato alla Provincia di Matera e da questa all'Agenzia in comodato gratuito.

3. Sede di Tursi - ex Centro di Formazione Professionale Regionale canone di locazione annuo € 9.000,00

#### 3.4. TRASFERIMENTI DI RISORSE FINANZIARIE ANNO 2011

Titolo IV		150.975,90
Trasferimenti per attività formative		
	Sub tot.	<b>150.975,90</b>
Titolo V		2.026.232,39
Fondi attività formativa Legge 33/03		
	Sub tot.	<b>2.026.232,39</b>
	Tot. Gen.	<b>2.177.208,29</b>

#### 4. ASPETTI GESTIONALI ED ORGANIZZATIVI

La possibilità di esercitare lo scopo attuativo dell'Agenzia è vincolata al possesso e mantenimento dei requisiti minimi di tipo gestionale-organizzativo e logistico della stessa, sanciti dal 2002 con DGR n. 2587 del 30/12/2002 e attualmente con il nuovo sistema di accreditamento dettato dall'accordo interministeriale del 20/03/08 recepito dalla Regione Basilicata con DGR n. 574 dell'08/04/10.

A seguito ed in riscontro dell'ultima Deliberazione regionale sopra citata, l'Agenzia si è dotata entro il 2 Novembre del 2010 della revisione dell'Accreditamento riferito alla DGR n. 2587/2002 e, in particolare, ha provveduto all'approvazione di un nuovo piano gestionale-organizzativo dell'Agenzia giusta Deliberazione del C.d.A Ageforma n. 45 del 13 ottobre 2010.

L'apparato organizzativo assicura il presidio delle funzioni di governo attraverso la nomina e l'esercizio stabile di cinque funzioni obbligatorie di processo definite nei ruoli e nelle figure di:

- responsabile del processo di direzione;
- responsabile del processo economico amministrativo
- responsabile del processo di analisi dei fabbisogni
- responsabile del processo di progettazione
- responsabile del processo di erogazione dei servizi.

Il modello organizzativo utilizzato dall'Agenzia ha, così razionalizzato l'assetto costruendo una struttura piramidale semplice di Responsabili di processo.

## **5. PROGETTI E ATTIVITA' REALIZZATE E RICADENTI NEL 2011**

Il quadro delle attività formative e di servizio realizzate è così sinteticamente presentato:

5.1. Progetti Art. 26 L. 845/78 "Ricollocamento personale lavoratori del salotto della Provincia di Matera"

Proseguimento del progetto avviato il 20.06.09.

Avvio e Completamento delle attività di formazione per i seguenti progetti formativi:

1. "Addetto all'assistenza personale a domicilio" 2° edizione;
2. "Potatore di colture arboree" 2° edizione;
3. "Percorso di autoimpiego" 2° edizione;

Il programma ha coinvolto circa 45 allievi in cassa integrazione del settore salotti.

Programmazione e attuazione delle attività di formazione per i seguenti progetti formativi:

4. "Addetto all'assistenza personale a domicilio" 3° edizione;
5. "Addetto alla produzione di prodotti artigianali.

Il programma è realizzato tramite un partenariato tra Provincia di Matera, ISFIMA e AGEFORMA.

### 5.2. POR 2007-2013- Piani formativi 2008/09

#### 1.2.1 Linea d'intervento n.1 : "Servizio di orientamento e per l'occupabilità"

1/09- "Servizio Integrato di orientamento"

Si è proceduto, in particolare, a pianificare ed attuare la fase informativa, consulenziale e formativa

2/09 – Esperto in saldatura

4/09 – Agente promotore delle vendite

5/09 – Grafica pubblicitaria

21/09 – Tecniche di produzione cinematografica

22/09 – Tecniche di dizione e sviluppo della voce

7/09 – Inglese per l'Europa 1° livello

#### 5.2.2. Linea d'intervento n.2 : "Servizio d'Offerta per l'Obbligo Formativo"

La chiusura delle attività formative e di servizio è avvenuta nell'ultimo trimestre del 2010, tranne che per alcune attività: 1° anno Tricarico, 2° anno Tursi, che si sono concluse a marzo 2011.

#### 5.2.3. Linea d'intervento n. 3: "Servizi di formazione per l'apprendistato"

17/09- Apprendistato professionalizzante”

Il dettaglio dei profili e delle annualità è rappresentato nella seguente tabella:

Attività 1° annualità:	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Addetti alle vendite</li><li>2. Autoriparatori;</li><li>3. Addetto alla produzione di prodotti da forno</li></ol>
Attività 2° annualità:	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Addetti amministrativi e di segreteria</li><li>2. Addetto alla produzione di prodotti da forno</li><li>3. Acconciatore uomo-donna</li><li>4. mobile imbottito (concluso)</li><li>5. Addetti alle vendite 1 ed.</li><li>6. Addetti alle vendite 2 ed.</li></ol>
Attività 3° annualità:	<ol style="list-style-type: none"><li>7. Termoidraulici (concluso)</li><li>8. Addetti alle vendite</li><li>9. Addetti magazzinieri con mansione di vendita</li><li>10. Autoriparatori (solo competenza specialistica)</li></ol>

Sono stati progettati e pianificati i seguenti corsi

Attività 3° annualità:	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Operatore meccanico addetto utensili CNC</li></ol>
------------------------	---

5.2.4. Linea d'intervento n. 4: Servizi d'Inclusione Sociale:

12/09- “Immigrati:assistente di base alla persona”

Il progetto si è concluso con successo nel mese di aprile 2011 con il termine dei tre percorsi formativi previsti, coinvolgendo un numero di 48 allievi ed il coinvolgimento di tre Associazioni di immigrati del territorio provinciale do Matera.

14/09- “Riproposizione di costumi d'epoca”

Il progetto si è concluso con successo nel mese di maggio 2011 con il termine del residuo percorso di formazione presso la sede operativa Ageforma di Tricarico.

18/09- Acquisizione di competenze di tecniche per il recupero di terrazzamenti e muretti a secco in area parco”

20/09- Acquisizione di competenze di tecniche per il recupero della sentieristica in area parco”

19/09- Acquisizione di competenze per l'assistenza di base alla persona”

Gli allievi coinvolti nei progetti sono circa 45 distribuiti proporzionalmente nelle tre sedi operative Ageforma.

#### 5.2.5. Linea d'intervento n. 5: "Servizi per l'Impiego"

23/09- Diversamente abili in formazione".

Il progetto ha avuto inizio a marzo del 2011 con le fasi di pianificazione, progettazione, ad aprile si è passati alla fase di avvio e gestione delle attività previste dal progetto.

Nella prima fase si sono sviluppate le attività di informazione, promozione e sensibilizzazione ed inoltre la fase di orientamento e bilancio delle competenze.

#### 5.3. Progetti fuori Piano:

1. Qualificazione degli assistenti familiari DGR 755/08;
2. Lingua Italiana per Extracomunitari DGR 939/10;

I progetti sono stati delegati dalla Regione Basilicata "dipartimento sicurezza sociale, sanità ed assegnati all'Agenzia da parte della Provincia di Matera.

#### 5.4. P.F. 2009 - Linea d'intervento n.3: "Servizi di formazione per l'apprendimento" - L. 196/97, art. 16 cap. 7032

- Apprendistato professionalizzante

Il progetto si è inserito, per le tematiche trattate e gli obiettivi specifici e operativi prefissati, nell'ambito dei Servizi di Formazione per l'Apprendistato. Infatti, il progetto ha trovato una forte motivazione nell'attenzione posta dalle istituzioni e dalle organizzazioni di rappresentanza sociale sui problemi della formazione per i lavoratori delle imprese.

Il progetto ha avuto come finalità la formazione degli apprendisti in conformità con quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 28 del 13/11/06 "Disciplina degli aspetti formativi del contratto di Apprendistato".

Tale percorso, in attuazione del contratto di apprendistato, disciplinato dall'art. 16 della L.196/97 e dalla Legge Regionale n. 28 del 13/11/06 "Disciplina degli aspetti formativi del contratto di Apprendistato", costituisce un'importante opportunità e risorsa per definire, verificare e validare sul campo un modello di sistema formativo integrato, che sia in grado di far interagire sinergicamente tra loro più sistemi, servizi e soggetti pubblici e privati, favorendo lo sviluppo delle risorse umane, sia rispetto all'evoluzione e innovazione del mercato del lavoro e della tecnologia, sia in funzione della crescita dell'individuo.

Con le attività corsuali poste in essere sono state portate a conclusione le attività di servizio programmate; i percorsi sono stati attestati nelle tre sedi Ageforma di Matera, Tursi e Tricarico, interessando circa 160 allievi.

5.5. P.F. 2009 – Linea di intervento n. 6 – Formazione continua – Asse adattabilità (cap. 36700):

- Cassa integrazione in deroga (informazione /orientamento)
- Cassa integrazione in deroga (formazione di base e trasversale)

In attuazione della Strategia Europea per l'Occupazione e coerentemente con gli obiettivi fissati nel Programma Comunitario di Lisbona e dall'Agenda Sociale Europea 2005-2010, la Regione Basilicata persegue, in materia di occupazione, una strategia per il pieno impiego e posti di lavoro per tutti.

In questo contesto, si è inserito tale progetto, a contrasto della crisi economica ed occupazionale, funzionale al perseguimento di tale strategia e rivolto ai lavoratori in Cassa Integrazione sospesi per più di 60 giorni con prospettiva di rientro in azienda.

Inoltre, in conformità agli indirizzi operativi adottati dalla Regione Basilicata (D.G.R. 2161, 16 dicembre 2009,) in attuazione del quadro strategico nazionale per le politiche anti-crisi, il presente intervento “integrato”, è stato destinato ai soggetti beneficiari degli ammortizzatori sociali, comprende azioni Informativi e Formativi ed impegna le complessive risorse rivenienti dall'Asse I Adattabilità e disponibili per l'annualità 2010 nel Piano formativo della Provincia di Matera.

L'intervento si è avvalso della massima sinergia ed integrazione tra le funzioni dell'AGEFORMA e i Centri Provinciali per l'Impiego, secondo le intese tra i responsabili del Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Matera, i referenti dei Centri per l'Impiego e la rappresentanza dell'AGEFORMA.

Le attività hanno interessato il territorio di Matera e provincia, con 600 allievi; parte delle attività preventivate nel secondo percorso saranno concluse nel primo semestre del 2012.

5.6. Progetti fuori piano:

1. “Inclusione Sociale soggetti sottoposti a provvedimento dall'autorità giudiziaria DGR 2161/09”

La DGR. n. 4 del 04/01/2010 - “Linee d'intervento per l'inclusione sociale lavorativa dei soggetti adulti e minori, sottoposti a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria nella Regione Basilicata – Triennio 2010/2012”, delinea un programma finalizzato a rendere realmente fruibili i diritti civili e sociali, in termini di servizi resi alle persone e alle loro famiglie anche da parte dei soggetti, adulti e minori, sottoposti a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria. Gli interventi programmati

si basano su un approccio integrato che considera le molteplici cause del disagio sociale in modo unitario e mira a creare e rendere disponibili gli strumenti necessari a offrire pari opportunità a soggetti deboli. Le azioni da sviluppare sono:

- ✓ Formazione per l'acquisizione di competenze e qualifiche professionali
- ✓ Sostegno allo sviluppo di esperienze di lavoro e di tirocini formativi presso imprese con assistenza tutoriale
- ✓ Consulenza orientativa e formazione orientativa, recupero delle autonomie di base
- ✓ Sviluppo di percorsi d'integrazione attraverso la rilevazione dei fabbisogni formativi delle persone detenute e degli altri soggetti svantaggiati
- ✓ Iniziative di sensibilizzazione sulla cultura dell'inclusione sociale

Nel secondo semestre sono state realizzate i seguenti percorsi:

- Acquisizione di competenze nella manutenzione edile;
- Tirocini formativi/lavorativi.

Le attività hanno interessato circa 70 corsisti; orientamento, sensibilizzazione e matching con le aziende per l'attivazione imminente dei tirocini formativi previsti dal progetto.

## 2. Inclusione sociale extracomunitari

Le attività hanno riguardato il corso di "Qualificazione assistenti familiari" nella sede di Matera, interessando circa 40 allievi.

Il progetto si è proposto di implementare azioni volte alla emersione e regolarizzazione dei rapporti di lavoro delle assistenti familiari, con uno specifico programma di formazione.

Tecnicamente il Progetto si è articolato su diversi fronti:

- quello della qualificazione professionale, culturale degli assistenti familiari e dell'accREDITAMENTO delle competenze acquisite;
- quello dell'organizzazione di una rete di servizi a livello territoriale, costituita da soggetti pubblici e privati, in possesso delle dovute competenze e, quindi "abilitati" attraverso specifiche convenzioni a prestare la necessaria assistenza formativa ed amministrativa rispettivamente alle assistenti familiari e alle famiglie.

Il progetto è collegato al Piano Socio-assistenziale della Regione Basilicata e ai Piani Sociali di zona per quanto concerne gli obiettivi di inclusione sociale; le attività si sono inserite nelle iniziative di progetti di "Sviluppo territoriale ed inclusione sociale", progetti a carattere sperimentale finalizzati allo sviluppo dell'occupazione e dell'inserimento lavorativo delle fasce deboli con particolare riguardo alle persone con svantaggio.

### 3. “Reddito ponte ” – formazione di base

La Regione Basilicata ha predisposto un programma sperimentale denominato “Reddito *Ponte*”, per contrastare il crescente fenomeno della migrazione professionale, della disoccupazione intellettuale e a favorire la crescita delle competenze professionali rafforzando le condizioni di occupabilità di diplomati e laureati in cerca di occupazione.

Tale programma prevede due tipologie d'intervento integrate:

1. un percorso di accompagnamento professionalizzante che risponde a una richiesta individuale di orientamento, counselling, formazione, tirocinio e placement;
2. l'erogazione, ai partecipanti al percorso suddetto, d'incentivi all'occupazione in azienda e all'autoimprenditorialità.

Il ruolo dell' Ageforma consiste nella gestione dei percorsi di formazione di base.

Nel dettaglio, dopo aver svolto il percorso di assessment presso i Centri per l'Impiego, i destinatari sono stati assegnati all' Agenzia provinciale per partecipare a un percorso di acquisizione di competenze di base (linguistiche, informatiche, economia-diritto, sicurezza sul luogo di lavoro, cittadinanza europea) in relazione alle specifiche del settore d'impiego prescelto.

Tali percorsi sono stati attivati a giugno e settembre, nelle tre sedi dell'Ageforma di Matera, Tricarico e Tursi, per un numero di 150 allievi.

### 5.7. Cittadinanza scolastica – Asse IV Sviluppo Capitale umano

Il progetto “Cittadinanza scolastica” intende sperimentare un nuovo possibile modello di intervento che, ponendosi in una logica di revisione e recupero di quelle esperienze positive ad oggi maturate dai diversi soggetti operanti nel settore dell'orientamento, possa rappresentare un punto di riferimento e di partenza per la costruzione di un sistema organico e stabile in grado di offrire servizi orientativi di qualità, omogenei per tutto il territorio provinciale e integrati con le azioni e gli obiettivi degli altri soggetti istituzionali impegnati in tal senso (Servizi per l'Impiego, Scuola, Università, Enti locali, Organizzazioni datoriali, ecc..).

La logica complessiva del progetto individua alcuni obiettivi di orientamento prioritari

- fornire informazioni, conoscenze e competenze che consentano di scegliere responsabilmente e consapevolmente il proprio futuro di vita, scolastico, professionale, lavorativo;

- sperimentare prodotti/servizi che mirino a definire standard qualitativi omogenei, nuove modalità gestionali e organizzative per l'acquisizione della cultura centrata sul processo/progetto
- sviluppare la "capacità decisionale permanente" che sostenga le scelte di vita, formative e lavorative
- sviluppare un repertorio di strategie finalizzate a fronteggiare i diversi compiti che la situazione transizionale richiede
- acquisire capacità di autovalutazione (abilità, competenze, interessi, aspettative, motivazioni, debito di professionalità)
- effettuare percorsi di orientamento e formazione in grado di aggiornare o ridefinire i livelli di professionalità dell'utente
- fornire servizi orientativi che coinvolgono gli operatori che hanno influenza sugli utenti diretti (genitori, docenti, educatori, ecc.)

L'architettura del progetto è rappresentata dal ruolo concorrente della pluralità degli elementi che disegnano la struttura dello stesso progetto, nel quale è assente qualsiasi forma di ordinamento gerarchico; gli elementi stessi sono pensati secondo una logica dinamica e reticolare che consente di imbastire percorsi caratterizzati da movimenti plurimi e reiterati. I fattori che strutturano l'impianto progettuale delle azioni di orientamento sono individuati all'interno di una configurazione sintetica per categorie:

- I soggetti che condizionano il processo di orientamento con le proprie rappresentazioni mentali, i bisogni e le dinamiche affettive degli attori che intervengono nel processo
- Il contesto o spazi di intervento del processo di orientamento costituito da caratteristiche oggettive e soggettive.

Le attività avranno termine nel secondo semestre del 2012; interesseranno circa 570 allievi.

#### 5.8. ISFIMA – Ageforma: Programma riqualificazione salottificio art. 26 legge 845/78

- Addetto accoglienza 2 ed
- Tecnico installatore e manutentore impianti fotovoltaici 5ed
- Addetto all'assistenza personale a domicilio 4 ed.

Le attività hanno interessato circa 45 allievi nella sede di Matera. I corsi avranno termine nel primo semestre del 2012.

## **6. ADEGUAMENTO STRUTTURA, TECNOLOGIA, ARREDO E ALTRI MIGLIORAMENTI.**

- Manutenzione e adeguamento della rete intranet ed internet per la sede operativa di Matera, direzione e uffici amministrativi;
- Adeguamento e manutenzione del software per la gestione amministrativa e didattica;
- Aggiornamento e manutenzione del sito internet con dominio Ageforma.it;
- Conclusione procedure di gara per adeguamento arredamento e conclusione procedure di gara e assegnazione per l'adeguamento tecnologico e informatico.

## **7. INVESTIMENTI**

Il totale delle immobilizzazioni immateriali presenta un incremento di 6.002,00 passando da 9.166,00 (31/12/2010) a 15.168,00 (31/12/2011)

Il totale immobilizzazioni materiali presenta un incremento di 11.038,00 passando da 28.761,00 (31/12/2010) a 39.799,00 (31/12/2011).

## **7. ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO**

Non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo ai sensi dell'art. 2428 comma 2 n. 1 del c.c.

## **8. RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSORELLE**

Nel corso dell'esercizio non sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle.

## **9. AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI**

L'Agenzia non possiede né direttamente, né indirettamente azioni proprie o azioni di società controllanti.

## **10. CONCLUSIONI**

Il bilancio d'esercizio 2011 presenta un risultato positivo pari ad € 149.729 dovuto allo svolgimento del programma "Reddito ponte – formazione di base" la cui rendicontazione è stata stabilita a costi standard e non a costi reali.

In questo anno d'attività, si sono consolidate le soluzioni delle criticità evidenziate negli anni precedenti, con particolare riferimento alla proceduralizzazione delle attività amministrative e di

produzione, all'assetto organizzativo, alla definizione delle procedure ed attuazione delle gare, alla proceduralizzazione delle Deliberazioni e determinazioni dirigenziali d'impegni di spesa, determinazioni varie e di liquidazione-pagamento.

I risultati, dunque, ottenuti, si possono così sintetizzare:

- ✓ consolidamento della concertazione sindacale ;
- ✓ implementazione dell'assetto organizzativo e gestionale delle sedi operative dell'Agenzia di Matera, Tursi e Tricarico;
- ✓ consolidamento dei processi e delle procedure amministrative e di produzione e relativa sperimentazione ed implementazione nel sistema organizzativo dell'agenzia;
- ✓ implementazione delle direttive e dei regolamenti utili al funzionamento amministrativo, produttivo e organizzativo dell'Agenzia:
  1. implementazione di procedure circa l'attività amministrativa e di produzione
  2. regolamento e implementazione del sistema interno per l'utilizzo dei laboratori e aule
  3. implementazione del sistema interno per la sicurezza, l'accesso e l'utilizzo della struttura
  4. implementazione dell'organizzazione e delle procedure per il trattamento INAIL allievi e personale esterno
  5. implementazione del sistema d'archivio per la tenuta della documentazione e la riservatezza dei dati
  6. implementazione dell'organizzazione e per la gestione delle attività nelle sedi operative;
- ✓ adeguamento delle strutture formative e normalizzazione degli acquisti di materiale di consumo e di laboratorio;
- ✓ potenziamento delle relazioni esterne, anche alla luce dei numerosi impegni con partner di progetto;
- ✓ semplificazione e velocizzazione del processo decisionale;
- ✓ implementazione e messa a regime del sistema di monitoraggio SIRFO.

per Il C.d.A  
IL PRESIDENTE  
(Dott. Nicola Trombetta)